

TORNATA DEL 3 APRILE 1851

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE PINELLI.

SOMMARIO. *Relazione sul progetto di legge per l'istituzione d'una festa nazionale — Seguito della discussione del bilancio passivo dell'artiglieria pel 1851 — Approvazione delle categorie VII, VIII, X, XI e XII — Parlano sulle categorie XIII e XIV i deputati Decandia, Mellana e Petitti, relatore — Approvazione delle categorie fino alla XV — Aggiunta del commissario regio e proposizioni di riduzione del deputato Polto su questa categoria — Spiegazioni del commissario regio e del relatore — Approvazione di quella categoria — Aggiunte del commissario regio alla categoria XXVI — Osservazioni in proposito del deputato Borella, e spiegazioni del commissario regio e del ministro della guerra — Approvazione delle categorie fino alla XXXIV — Obbiezioni su questa dei deputati Quaglia e Mellana — Schiarimenti del commissario regio e del ministro della guerra — Approvazione delle categorie fino alla LV, Direzione di Torino (fortificazioni e fabbriche militari) — Osservazioni e proposizioni di riduzione del deputato Polto — Spiegazioni e opposizioni del commissario regio e del relatore — Osservazioni dei deputati Quaglia, Menabrea, Chiarle, Mellana ed Elena — Approvazione degli articoli in questione e quindi della categoria suddetta.*

La seduta è aperta alle ore 4 e 3/4 pomeridiane.

ARNULFO, segretario. Dà lettura del processo verbale della tornata precedente.

CAVALLINI, segretario. Espone il seguente sunto di una petizione ultimamente presentata alla Camera:

3747. Sessantotto cittadini della Savoia presentano una petizione identica a quella portante il numero 3636 per ottenere diminuiti i diritti di dogana.

PRESIDENTE. La Camera non essendo ancora in numero, si addiverrà all'appello nominale.

(Si procede all'appello nominale, ma non viene seguito, trovandosi, esso durante, la Camera costituita in numero.)

Metto ora ai voti l'approvazione del processo verbale.

(È approvato.)

RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PER L'ISTITUZIONE D'UNA FESTA NAZIONALE.

CASTELLI, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione della Commissione incaricata di esaminare il progetto di legge per la festa nazionale. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 716.)

SCAPINI. Pregherei la Camera a voler dichiarare d'urgenza la petizione 3605 sporta da certo Savino Biagio, esercente osteria in Mazzè, provincia d'Ivrea, nella quale il petente chiede di essere risarcito dei danni occasionatigli dalle truppe dopo il disastro di Novara.

(È dichiarata d'urgenza.)

PRESIDENTE. Il deputato Garda scrive chiedendo un congedo di un mese per attendere ad urgenti affari di famiglia. Se non vi sono opposizioni, il chiesto congedo s'intende accordato.

(È accordato.)

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL BILANCIO PASSIVO DELL'ARTIGLIERIA PEL 1851.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del bilancio passivo dell'azienda d'artiglieria.

Furono già votate le categorie sino alla 9; però questa mane il Ministero, per mezzo del regio commissario, fece pervenire al banco della Presidenza due lievi aumenti alla categoria 7, ed all'8, uno di lire 1758, e l'altro di lire 1800 che furono pure comunicati alla Sottocommissione.

Darò lettura dell'aggiunta proposta dalla categoria 7, e credo che nulla osti a che la Camera possa entrare in una nuova discussione, sebbene queste categorie siano già state votate:

Categoria 7, *Impiegati ed individui vari per il servizio speciale dell'arma d'artiglieria:*

1° Due sergenti incaricati della custodia del materiale da ponte, e di mano d'opera al Valentino, uno a lire 15, e l'altro a lire 10 al mese. L. 300

2° Nove guardabatterie col soprassoldo di centesimi 54 caduno al giorno calcolato per giorni 300. » 1458

Totale. L. 1758

Interrogherò il signor relatore della Sottocommissione incaricata di questo bilancio se accetta quest'aggiunta.

PETITTI, relatore. La comunicazione del signor commissario regio fu fatta questa mattina alla Sottocommissione 2ª, e non alla Commissione generale del bilancio.

La Sottocommissione riconosce la necessità di queste aggiunte, che furono omesse nel bilancio per mera dimenticanza.

PRESIDENTE. Se non vi sono opposizioni, pongo ai voti quest'aggiunta.

(La Camera approva.)

Di modo che la categoria che era stata votata in lire 23,372 50, ascende, mediante quest'aggiunta, a lire 25,130 50.